

La progressiva contrazione dei ricavi da interesse - complice la contestuale riduzione del credito, l'aumento dei crediti «non performanti» e la dinamica dei tassi - pare assestata e viene compensata (del tutto od in parte) da ricavi da Commissione ed attività finanziaria; quest'ultima instabile e discontinua tra i periodi.

Si ricompongono gli equilibri tra le fonti di ricavo che nel 2013 si equivalgono tra di loro (interessi e altri ricavi) rimandando ad una situazione già realizzata ante crisi.

La progressiva dinamica negativa della qualità del credito impone un aumento esponenziale delle rettifiche su crediti ancorchè ridimensionate nel primo trimestre di quest'anno.

Queste vanificano l'effetto della riduzione dei costi ed insieme (costi e rettifiche) assorbono la totalità dei ricavi. Nel primo trimestre 2014 questo fenomeno è attenuato.

Il primo trimestre 2014 - per i primi 7 Gruppi - si presenta positivo sul versante dei ricavi: insieme questi registrano più di 13 mld di ricavi lordi. I costi operativi (sotto controllo) per 7,8 mld consentono un risultato operativo ante rettifiche superiore ai 5 mld.

Minori rettifiche su crediti (comunque pari a 3,2 mld per questi Gruppi) consentono un risultato netto positivo per 1,2 mld.

[Scarica documento](#)